

Su Villa Cagnola “vola” Mary Poppins

Pubblicato: Martedì 5 Giugno 2018



L’Istituto Superiore di studi Religiosi Beato Paolo VI di Villa Cagnola seguendo la mission del suo fondatore propone da sempre incontri culturali e convegni a contenuto religioso o sociale.

Da ben 42 anni il periodo estivo è riservato alla musica e al teatro, nella cornice della rassegna “Musica in Villa” organizzata dalla Pro-Loco di Gazzada Schianno, ed è ormai tradizione a Villa Cagnola, alla fine dell’anno scolastico, organizzare uno spettacolo dedicato ai più piccoli (e anche ai bambini un po’ cresciuti).

Quest’anno la Compagnia Teatrale Splendor del Vero e Gym Art, con la regia di Luisa Oneto (che fu conduttrice della famosa trasmissione RAI “L’Albero Azzurro”) presentano **Mary Poppins!** In assoluto la favola più amata da grandi e piccini di tutti i tempi.

Lo spettacolo, dedicato principalmente ai più piccoli è **offerto dalla direzione di Villa Cagnola, in collaborazione con la Pro Loco di Gazzada Schianno e con il patrocinio della Fondazione Comunitaria del Varesotto ONLUS.**

MARY POPPINS è interpretato dalla Compagnia Teatrale Splendor del Vero e Gym Art e andrà in scena giovedì 14 giugno alle ore 21. L’ingresso è libero

PERSONAGGI & INTERPRETI

MARY POPPINS Lucina Scarpolini, BERT Fabrizio Taffuri, WINNIFRED Rossella Caterina Maio, GEORGE BANKS Pietro Giani, JANE Giovanna Chiara Meschini, MICHAEL Stefano Parasci, ZIO ALBERT Fabio Mattiuzzo, ACROBATA Michele Noha Forzinetti, GINNASTE GYM ART Bugugiate, COREOGRAFIE Silvana Ballerio, REGIA Luisa Oneto.

LA FAVOLA

Il “metodo Poppins” è quello di cambiare e far cambiare il punto di vista: trasformare le cose che sembrano noiose in grandi opportunità di divertimento e riflessione; il suo non è un inganno per creduloni, ma la capacità di soddisfare il bisogno dei bambini a fantasticare e a trasformare ogni cosa in gioco e magia, quindi capire che la realtà è un bene.

Durante il periodo di prova, i due bambini ritrovano l’entusiasmo e la gioia, ai coniugi Banks capita ogni sorta di disavventura: il signor Banks viene persino licenziato. Ma ben presto la famiglia impara quale sia il giusto tono della quiete e della serenità. Tutto si sistemerà nel migliore dei modi e Mary Poppins tornerà da dove è venuta pronta a ripartire verso altre missioni.

Fabrizio Taffuri, che interpreta BERT

Mary Poppins è la bella favola di una famiglia, ma prima di tutto è storia di redenzione: la tata viene per perdonare e salvare il signor Banks da una vita “ingabbiata” in un’apparente felicità. Grazie alle sue doti Mary Poppins riesce a erodere le dinamiche familiari sbagliate di casa Banks, trasformando una famiglia disfunzionale in un nucleo unito. A “farne le spese” sarà proprio Banks, che si ritroverà per la prima volta in vita sua completamente alienato e incapace di mantenere sotto controllo gli eventi. Ma paradossalmente sarà proprio questa sua caduta a farlo rinascere come uomo nuovo, portandolo a comprendere che “a volte le cose più piccole sono le più importanti”.

Luisa Oneto – REGISTA

Mary Poppins è la tata uscita dalla fantasia di Pamela Lyndon Travers.

Gli episodi raccontati nello spettacolo messo in scena dalla Compagnia Splendor del Vero scelti dai libri della Travers dedicati alla tata, che ha anche un tratto di severità tipico delle favole, vedranno protagonisti, oltre a Mary Poppins: lo spazzacamino Bert, i bambini Jane e Michael, i coniugi Winnifred e George Banks, lo zio

Albert, cantanti, ballerini, attori e acrobati di GYM ART.

Gli artisti esprimeranno i lati spettacolari del testo, ma, al tempo stesso, i valori dell'accoglienza, dell'amore alla famiglia e l'importanza del gioco condiviso con gli amici.

L'ennesima tata di casa Banks stanca di avere a che fare con le due piccole pesti Jane e Michael, si licenzia. In realtà i due bambini non sono affatto pestiferi, ma necessiterebbero di cure che in casa nessuno sembra aver tempo di dare loro. In casa Banks regna una grande confusione perché il padre rincasa sempre tardi dalla

banca, quindi non ha tempo di perdersi in fantasticherie e non è molto ottimista riguardo a possibili successi educativi della sua ingenua moglie.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it